



Indirizzo:
-Via Procusi 63
Solopaca –Bn-

“IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,
costume e vita solopachese-

a cura del:

**Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus
-Circolo di Solopaca-**

Anno IX - Numero 46 – giugno 2021



Recapiti:
e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

dalla pagina FB della **PRO LOCO di Solopaca** -06 giugno 2021 -di Antonio IADONISI



Oggi la Chiesa celebra la Solennità del La Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. comunemente nota in Italia con l'espressione latina *Corpus Domini*. La solennità cristiana universale fu istituita ad Orvieto da papa Urbano IV, con la bolla *Transiturus* dell'11 agosto 1264. La solennità del *Corpus Domini* nacque nel 1247 nella diocesi di Liegi, in Belgio, per celebrare la reale presenza di Cristo nell'eucaristia in reazione alle tesi di Berengario di Tours, secondo il quale la presenza di Cristo non era reale, ma solo simbolica. All'epoca i vescovi avevano la facoltà di istituire festività all'interno delle loro diocesi. La festività fu estesa a tutta la Chiesa in seguito ad un evento miracoloso che si verificò a Bolsena nel 1263. Nell'estate di quell'anno, un sacerdote boemo, di nome Pietro da Praga, iniziò a dubitare della reale presenza di Gesù nell'ostia e nel vino consacrati. Il sacerdote si recò allora in pellegrinaggio a Roma per pregare sulla tomba di Pietro e fugare i suoi dubbi: il soggiorno romano lo rasserenò e intraprese il viaggio di ritorno. Percorrendo la via Cassia si fermò a pernottare a Bolsena, dove i

dubbi di fede lo assalirono nuovamente. Il giorno successivo celebrò la messa nella Grotta di Santa Cristina. L'evento fu immortalato da Raffaello nel 1512 nel celebre affresco della Messa di Bolsena ed è ricordato da un'epigrafe latina apposta nel luogo del miracolo. Secondo quanto tramandato dalla tradizione, al momento della consacrazione l'ostia cominciò a sanguinare sul corporale. Impaurito e confuso, il sacerdote, cercando di nascondere il fatto, concluse la celebrazione, avvolse l'ostia nel corporale di lino e fuggì verso la sacrestia. Durante il tragitto alcune gocce di sangue caddero sul marmo del pavimento e sui gradini dell'altare. Pietro da Praga si recò subito dal Papa Urbano IV, che si trovava a Orvieto, per riferirgli l'accaduto. Il pontefice, allora, inviò a Bolsena il vescovo di Orvieto per verificare la veridicità del racconto e per recuperare le reliquie. Urbano IV dichiarò la soprannaturalità dell'evento e, per ricordarlo, l'11 agosto 1264 estese a tutta la Chiesa la solennità del *Corpus Domini*. Con il tempo la voglia di santificazione mediante una maggiore frequenza alla S. Messa, la costante preghiera insieme ad un'assidua presenza ai Sacramenti, ai colloqui, alla meditazione, alle letture spirituali ed opere di carità induce i credenti ad organizzarsi fino a formare col tempo Compagnie, Confraternite. Nel 1501 veniva costituita la prima Confraternita del Corpo di Cristo nella chiesa di San Damaso in Roma. Sempre a Roma il domenicano fra' Tommaso Stella nel 1538 ne fondava una omonima nella chiesa di Santa Maria della Minerva. Approvata il 30 novembre dell'anno da papa Paolo III ed arricchita di indulgenze, quest'ultima veniva presa a modello da tutte le Confraternite similari. Il Concilio di Trento ne favorirà l'istituzione in ogni parrocchia.

A **Solopaca** la Confraternita del SS. Corpo di Cristo fu istituita nella Parrocchia di San Martino nella seconda metà del XVI secolo. Nel 1601 gli eletti dell'Universitas di Teles e Solopaca chiesero al Vescovo di poter erigere una Chiesa dedicata al SS. Sacramento. La chiesa fu ultimata nel 1616 e aperta al culto nel 1617. La Confraternita del SS. Corpo di Cristo allora si trasferì dalla vicina Parrocchia di San Martino nella nuova chiesa. Qui tutta la decorazione richiama il SS. Sacramento ed in particolare il presbiterio: due grandi affreschi, infatti, abbellivano le pareti del coro con la scena del Miracolo di Bolsena del 1263 e un grosso ostensorio in stucco sormontava il finestrone centrale del coro. Purtroppo tutte queste decorazioni sono scomparse nel 1980 durante i lavori di restauro della chiesa.

Antonio IADONISI

“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA’. NON PUO’ PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito : WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”

Diocesi di Cerreto Sannita Telese e Sant'Agata de' Goti

Piazza San Martino
in festa, presente
il cardinale Sepe

Antonio Caporaso

Ancora una volta la cittadina cerretese ha avuto il suo centrale ruolo di spiritualità cristiana vivendo il particolare momento che continua ad emozionare e rinsaldare la fede in ogni singolo credente.

Ieri pomeriggio si è compiuta l'ordinazione episcopale e l'inizio del ministero pastorale del nuovo vescovo, monsignor Giuseppe Mazzafaro. Per l'occasione e con la previsione di grande partecipazione, a causa delle norme anti-Covid, l'evento si è svolto nella centralissima piazza San Martino.

All'appuntamento, oltre alle espressioni istituzionali civili e militari del territorio diocesano, agli uomini e alle donne di fede, erano presenti il vescovo di Napoli monsignor Domenico Battaglia e il cardinale Crescenzo Sepe ed il vescovo di Benevento Felice Accrocca. Tra i tanti sindaci abbiamo voluto raccogliere il saluto della fascia tricolore locale, Giovanni Parente. "È con grande emozione che abbiamo salutato e accolto l'arrivo del nuovo vescovo. Viviamo un periodo in cui la nostra vita sta gradualmente tornando alla normalità dopo l'emergenza sanitaria, e la giornata di oggi (ieri per chi legge, ndr), è per tutti noi non solo un momento di gioia, ma motivo di grande Speranza e Fiducia.

La Speranza di continuare a vivere l'essenza di essere comunità, valore che abbiamo riscoperto in questi mesi difficili e la Fiducia per una ripartenza e rinascita, costruite sui valori più profondi della nostra vita".

Parente ha voluto ricordare anche Battaglia: "A lui un abbraccio affettuoso e un arrivederci. Gli rivolgiamo un sincero ringraziamento per il garbo, la generosità e la vicinanza che ha dimostrato verso il nostro territorio. Battaglia ha fatto cose grandi qui da noi, non possiamo né dobbiamo dimenticarle".

Rivolto alla comunità locale, Mazzafaro riferisce: "Pregate per me perché io sappia sempre rimanere in Gesù! Veramente senza di lui non possiamo fare nulla. Certo possiamo fare tante cose, ma solo rimanendo in Gesù possiamo costruire legami veri di fraternità, di amicizia, di pace. Solo rimanendo in Gesù possiamo rimanere vicini ai poveri, ai malati, agli anziani, ai bambini, ai profughi, ai soli.

Rimanere senza fuggire, senza semplificare, senza banalizzare, senza cercare sempre nuove esperienze dimenticando quanto fatto il giorno prima, perché la Chiesa è una storia che va verso il futuro e non un'invenzione di ogni giorno. Non basta incontrare, bisogna rimanere. Rimanere per essere famiglia, che è la grande domanda di questi tempi incerti e nebbiosi. Rimanere come compagno di viaggio dei viandanti e mendicanti della vita".



Il vescovo Mazzafaro abbraccia la Diocesi

*Ieri anche il saluto della comunità religiosa
locale a monsignor Domenico Battaglia*



Il percorso
religioso

È stato
segretario
particolare
di Sepe



Monsignor Mazzafaro è nato l'11 febbraio 1955 a Napoli. Terminate le scuole superiori, ha iniziato a lavorare come agente di commercio per un ventennio; nel frattempo, frequentando la Comunità di Sant'Egidio e le sue iniziative di carità, ha maturato la scelta vocazionale. Dal 1995 al 2000 si è preparato al sacerdozio nel seminario arcivescovile di Napoli, ricevendo l'ordinazione presbiterale l'11 ottobre 2000. Ha svolto i seguenti incarichi: vicario parrocchiale della basilica di Santa Maria di Pugliano, a Napoli (2000-2005); parroco di Santa Caterina a Ercolano (2005-2010); parroco di Santa Maria del Miracoli a Napoli (2010-2014).

Dal 2000 è stato responsabile regionale e per la formazione giovanile delle Comunità di Sant'Egidio. Dal 2011 segretario particolare dell'arcivescovo di Napoli, collaboratore nelle attività caritative dell'arcidiocesi, presidente del Comitato di assistenza delle istituzioni religiose, responsabile del servizio al senza fissa dimora e dal 2019 prelado della Cappella del Tesoro di San Gennaro. Finora è stato amministratore parrocchiale di San Gennaro all'Olimpo, a Napoli, membro del Consiglio presbiterale e consulente del Consiglio episcopale dell'arcidiocesi metropolitana di Napoli.

Sono 27 i Comuni campani interessati dal nuovo corso

Monsignor Giuseppe Mazzafaro è il sesto vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telesina-Sant'Agata de' Goti. Prima di lui si sono succeduti: Felice Leonardo (30 settembre 1986 - 20 luglio 1991 ritirato); Mario Paciello (20 luglio 1991 - 6 agosto 1997 nominato vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti); Michele De Rosa (23 maggio 1998 - 24 giugno 2016 ritirato); Domenico Battaglia (24 giugno 2016 - 12 dicembre 2020 nominato arcivescovo di Napoli).

Ma la storia della comunità cristiana del territorio diocesano è antichissima ed affonda le sue radici negli albori della cristianità. Basti pensare che il primo vescovo di Telesina era Florenzio e di lui c'è menzione nel 465 d.C. L'ultimo successore di Florenzio, invece, è stato Vincenzo Lupoli (27 febbraio 1792 - 1 gennaio 1800 deceduto). Poi per 18 anni la Sede fu vacante ed accorpata con Alife il cui primo pastore fu Raffaele Longobardi. Telesina ed Alife rimasero unite fino al 1852, quando, con il dimissionario vescovo Gennaro Di Giacomo, la Diocesi si staccò dalla cittadina matrona che dare vita all'entità di Telesina - Cerreto Sannita, la cui prima guida fu Monsignor Luigi Sodo.

Con Felice Leonardo, come detto prima, si aggiunse l'altra antichissima Diocesi di Sant'Agata de' Goti, il cui primo vescovo della storia fu Malfredino nominato nel 970 d.C., e l'ultimo monsignor Ilario Roatta.

Oggi la diocesi comprende ventisette comuni della Campania: venticinque nella parte ovest della provincia di Benevento; 2 nell'area di Caserta.

Nello specifico le realtà coinvolte sono: Cerreto Sannita, Airola, Amorosi, Arpaia, Bucciano, Casalduini, Castelvenere, Cusano Mutri, Dugenta, Durazzano, Faicchio, Forchia, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, Mosano, Pietraroja, Ponte, Puglianella, San Lorenzo, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Telesina Terme, Gioia Sannitica (ad eccezione delle frazioni di Calvisi e di Caratano, che appartengono alla diocesi di Alife-Caiazzo) e Valle di Maddaloni.

Una storia nata alle origini del cristianesimo

Della Diocesi, un tempo divisa in due entità, si hanno notizie fin dal 465 d.C.

I primi impegni pastorali

L'attività pastorale di Monsignor Giuseppe Mazzafaro, prende il via già oggi. Il Vescovo sarà, infatti impegnato presso la Cattedrale di Cerreto Sannita, proprio per la tradizionale ricorrenza di oggi, 13 giugno del Santo Patrono, Antonio da Padova.

Mazzafaro presiederà le Celebrazioni Eucaristiche delle 10.30 e delle 18.30.

Domenica prossima 20 giugno, invece, il vescovo raggiungerà la Concattedrale di Sant'Agata de' Goti per presiedere la Celebrazione Eucaristica delle 18.



Il messaggio dell'amministrazione telesina

"Un caloroso saluto di benvenuto" nelle parole che il sindaco di Telesina Terme, Giovanni Caporaso rivolge a monsignor Giuseppe Mazzafaro, vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telesina-Sant'Agata de' Goti.

"E' con grande emozione che a nome di tutta la comunità e della amministrazione telesina, saluto l'arrivo del nuovo Vescovo, Monsignor Mazzafaro. Viviamo un periodo in cui la nostra vita sta gradualmente tornando alla normalità dopo l'emergenza sanitaria, e questa giornata è per tutti noi non solo un momento di gioia, ma motivo di grande Speranza e Fiducia.

La Speranza di continuare a vivere l'essenza di essere comunità, valore che abbiamo riscoperto in questi mesi difficili, e la Fiducia per una ripartenza e rinascita, costruite sui valori più profondi della nostra vita.

L'inizio del ministero pastorale nella Chiesa di Cerreto Sannita-Telesina-Sant'Agata de' Goti rappresenta, perciò, un evento importante e di grande valore per la comunità telesina, che nella Chiesa e nell'attività pastorale ha sempre trovato un punto di riferimento importante.

Ci affiancheremo con spirito collaborativo al vescovo Giuseppe nel suo impegno alla guida della Diocesi, sostenendone la missione episcopale per realizzare una comunità sempre più solidale, unita e inclusiva.



In un'epoca di profondi cambiamenti sociali, in cui è necessario ascoltare con particolare attenzione i bisogni delle famiglie, degli anziani e dei giovani, sarà fondamentale lavorare quotidianamente, condividendo progetti e sensibilità. Naturalmente confidiamo in una sua visita a breve, la comunità di Telesina è desiderosa di conoscere e salutare il suo nuovo Vescovo.

"Un abbraccio affettuoso e un arrivederci - conclude il sindaco di Telesina - a monsignor Domenico Battaglia a cui rivolgiamo un sincero ringraziamento per il garbo, la generosità e la vicinanza che ha dimostrato verso la città di



Telesina in tutti questi anni trascorsi con noi".

A monsignor Giuseppe Mazzafaro arriva anche il saluto e il benvenuto nella diocesi dell'Assessore ai Rapporti con la Chiesa del Comune di Telesina Terme, Filomena Di Mezza.

"Ho avuto il privilegio di seguire in questi anni Don Mimmo Battaglia, ora arcivescovo di Napoli, in un cammino che ci ha visti impegnati su tanti temi importanti ed in particolare sulle dipendenze e ora attendiamo con gioia l'arrivo di don Giuseppe - scrive l'assessore Di Mezza - il vescovo eletto giunge nella nostra diocesi in un momento di ripartenza post Pandemia.

Avrà il compito di accompagnarci in questo lento ritorno alla normalità con la sua preghiera e con la sua guida. Telesina è una comunità giovane e la vicinanza delle istituzioni anche religiose è fondamentale soprattutto in questo momento di disorientamento legato anche alla crisi delle famiglie. Sono sicura che potremo programmare insieme percorsi di supporto e di sostegno alle famiglie in difficoltà, ai giovani senza mai dimenticare le persone meno giovani maggiormente provate dall'isolamento della Pandemia. Benvenuto mons. Mazzafaro".

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

#spazioascolto
SERVIZIO AMBITORILE TOSCONFERENZA - ALCOLISMO - GIOCO D'AZZARDI

-SOSTEGNO PSICOLOGICO INDIVIDUALE
-COUNSELLING E ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E FAMILIARE
-INTERVENTI PSICO EDUCATIVI

Se Richiedi dell'area Telesina (comunità Emmanuel) chiamare il numero 0824/863210

Il servizio ambulatoriale è a pagamento di persona oppure online.

#spazioaccoglienza

#METTIVITAACCONVITA

Il servizio di accoglienza è riservato ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso.

#AVVEREACQUO

Il servizio di accoglienza è riservato ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso.

#NOISIAMOQUI

Il servizio di accoglienza è riservato ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso.

#COMINCIADATE

Il servizio di accoglienza è riservato ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso.

#spaziocondivisione

-LABORATORI CREATIVI APERTI A TUTTI

-Le cadenze settimanali - organizzative e date da definire

-SEMINARI E INIZIATIVE TEMATICHE SOCIALI

(date da definire)

-FORMAZIONE ALL'AFFIDIO FAMILIARE IN PARTENARIATO CON L'ASSOCIAZIONE "DENTE DI LEONE" (Benvenuto)

Gestione Comunità: Antonio Giordano, Marco Ruffalo

Il servizio è offerto al pubblico e ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso.

PER INFO (JOCHI E ORGANIZZAZIONE) COMUNITÀ EMMANUEL - sede di Faicchio (BN) - Via Giuseppe Di Stefano 10 - Tel. 0824/863210

Richiedi dell'area Telesina 0824/863210

Spazio accoglienza ambulatoriale

La Comunità Emmanuel - Faicchio- spalanca le porte.
#Spazio ascolto, #spazio accoglienza, #spazio condivisione:
per chi vuole conoscere la Comunità, trascorrere del tempo con noi, imparare cose nuove, per chi ha bisogno di sostegno e di supporto terapeutico.
Giornate formative, laboratori, colloqui e interventi psico-educativi, accoglienza di gruppi e di parrocchie.
Noi scegliamo di "mettere vita con vita".
Per info e costi: 0824/863210.
Tramite mail: cpfaicchio@emmanuel.it.

18
SABATO 12 GIUGNO 2021

TELESINA

IL SANNIO

L'aggancio al Recovery fund • I sette sindaci: «Stiamo creando qualcosa di importante»

«Il Patto di Puglianello va avanti»

La stoccata al primo cittadino di Faicchio: «Non eravamo presenti all'incontro per il Cis perché nessuno ci ha invitati»

■ Antonio Caporaso

Procede a passo spedito l'accordo di programma sul Recovery Fund sottoscritto a Puglianello lo scorso febbraio 2021 tra i primi cittadini dei comuni di Teleso Terme, Solopaca, Amorosi, Dugenta e Frasso Telesino e il Commissario prefettizio del Comune di Castelvenere.

Nei giorni scorsi si è tenuta una nuova riunione del coordinamento dei sindaci all'interno della quale è stato approvato un progetto preliminare sulla digitalizzazione dedicata alla promozione degli attori economici locali e alla valorizzazione del territorio e delle relative eccellenze.

Commercianti, artigiani, Partite Iva e strutture turistiche ricettive sono attenzionati da un progetto di livello innovativo. Si tratta di categorie che non possono più attendere e che hanno bisogno di risposte rapide da parte della politica e della pubblica amministrazione. L'accordo esprimerà una peculiare unità, ovvero il rilievo regionale. Unirli infatti le province di Benevento e di Caserta con l'adesione imminente dei Comuni di Castel Campagnano e Ruviano in aggiunta ai 7 che lo hanno già sottoscritto.

Si tratta di comuni confinanti, il cui bacino di abitanti sfiora le 30mila unità, legati tra loro dalla vocazione commerciale e turistica. Un'intesa



caratterizzata dalla coerenza territoriale e dalle sinergie già presenti nel tessuto socio economico che necessita di un disegno strategico. L'accordo sarà inoltre arricchito dall'adesione del Consorzio Idrotermale di Teleso. Approfittando della presenza del Consorzio, verrà presentata una ulteriore proposta progettuale in materia sanitaria, tra le principali linee-guida in tema di Recovery.

Al termine della impostazione progettuale, sarà varato un masterplan sulle infrastrutture in tema di rigenerazione urbana e di valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di preparare il territorio ad accogliere nuovi flussi turistici.

"A più riprese, abbiamo invitato i

sindaci della Valle Telesina ad aderire. Hanno risposto all'invito i sindaci di Dugenta e Frasso. Anche il giorno della stipula dell'accordo abbiamo tutti, in più passaggi, espresso aperture ai colleghi dei comuni limitrofi". Fanno sapere i sindaci interessati dal progetto.

In merito al Contratto di Sviluppo Istituzionale sottoscritto a Faicchio e alla mancata adesione dei sette Comuni aderenti al patto di Puglianello, replicano: "Si tratta di una iniziativa di carattere diverso e pertanto non alternativa né in contrasto con la nostra, che promuove gli attori locali e prende in considerazione una vasta area geografica con caratteristiche omogenee. Non c'è stata alcuna prova di forza, non esi-

ste alcuna sfida territoriale tra chi ha più numeri. Si tratta solo di atti di lungimiranza strategica rispetto alla grande opportunità offerta dal Recovery Fund e dalla programmazione dei fondi europei 2021/2027. Alla prima stesura del Contratto di Sviluppo Istituzionale i sette Comuni che rappresentiamo erano assenti non per mancata volontà di aderire, ma solo perché non invitati dal sindaco di Faicchio. In realtà, non risultano invitati 49 sindaci della provincia la cui partecipazione al tavolo spetta di diritto. Il presidente della Provincia, con sensibilità e serietà, si farà carico personalmente di coinvolgere tutti i Comuni per realizzare un percorso condiviso da tutti. Al Presidente Di Maria, indirizziamo il

nostro grazie ed affidiamo la nostra fiducia per programmare un Contratto di Sviluppo Istituzionale importante e di larghe vedute, così come da egli stesso correttamente annunciato in una nota a marzo scorso".

Concludono: "Giovedì mattina è stato posto rimedio: presso il Comune di Teleso Terme, alla presenza del presidente Di Maria, sono state definite e sottoscritte da tutti noi le iniziative da programmare in seno al Contratto di Sviluppo Istituzionale, incentrato sulle grandi opere. Per quanto attiene alla nostra iniziativa invece, stiamo andando avanti con forza e attraverso le progettualità di cui sopra e siamo pronti a condividerla con chiunque desideri farne parte, senza alcun pregiudizio".



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

#spazioascolto

SERVIZIO AMBULATORIALE TOSSICODIPENDENZA - ALCOLISMO - GIOCO D'AZZARDO

- SOSTEGNO PSICOLOGICO INDIVIDUALE
- COUNSELLING E ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E FAMILIARE
- INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI

Dr. Raffaele dott.ssa Letizia (Inpsomabile Comunità Emmanuel)

Gianmario dott. Manzo (psicologo, psicoterapeuta in formazione)

Il servizio ambulatoriale è a pagamento in presenza oppure online.

#spazioaccoglienza

#METTIVITA'CONVITA

una 3 o 4 giorni residenziale per comunità maglie se stessi e confrontarsi con gli altri da giugno a settembre - date in via di programmazione

HAVEREACUORE

giornate di riflessione e di dialogo sul tema sociali per aprirsi al volontariato un valore al tempo - date da definire

#NOISIAMOQUI

apertura all'assistenza di gruppi parrocchiali/egregi per campi e giornate di condivisione - date e organizzazione concordate con la Diocesi

#COMINCIADATE

accoglienza privata settimanale e per più settimane di giocatori d'assalto patologici

#spaziocondivisione

- LABORATORI CREATIVI APERTI A TUTTI (a cadenza settimanale - organizzazione e date da definire)
- SEMINARI E DIBATTITI SULLE TEMATICHE SOCIALI* (date da definire)
- FORMAZIONE ALL'AFFIDIO FAMILIARE IN PARTENARIATO CON L'ASSOCIAZIONE "DENTE DI LEONE" (Benevento)

Gennaro Casoria, Antonio Giordano, Marco Nobile

*L'equipe offre il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione e di orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche in partenariato con altre Enti Associazioni, presso la Comunità Emmanuel

PER INFO (COSTI E ORGANIZZAZIONE):

COMUNITÀ EMMANUEL - sede di Faicchio (BN)

C/o Convento Ss. Salvatore (o San Pasquale) - Tel. 0824/863210

(in alternativa al numero verde 800 00 00 00)

Raffaele dott.ssa Letizia: 340.4820898

(grazie messaggio whatsapp)

raffaele.letizia@virgilio.it - cpfaicchio@emmanuel.it



La Comunità Emmanuel - Faicchio- spalanca le porte.

#Spazio ascolto, #spazio accoglienza, #spazio condivisione: per chi vuole conoscere la Comunità, trascorrere del tempo con noi, imparare cose nuove, per chi ha bisogno di sostegno e di supporto terapeutico.

Giornate formative, laboratori, colloqui e interventi psico-educativi, accoglienza di gruppi e di parrocchie.

Noi scegliamo di "mettere vita con vita".

Per info e costi: 0824/863210.

Tramite mail: cpfaicchio@emmanuel.it.

da Fremondoweb.com del 10 giugno 2021-

RECOVERY FUND E FONDI EUROPEI: I COMUNI HANNO FIRMATO A TELESE TERME IL CIS

Comunicato Stampa – Ufficio Stampa Comune di Telesse Terme

Contratto Istituzionale di Sviluppo, i Comuni hanno firmato a Telesse Terme, presente il presidente della Provincia, Di Maria



Questa mattina nel palazzo del Comune di Telesse Terme, alla presenza del presidente della Provincia di Benevento Antonio Di Maria, è stata sottoscritta anche dai Comuni di Telesse Terme, Amorosi, Frasso Telesino, Dugenta, Puglianello, **Solopaca** e Castelvenere e dal Consorzio Idrotermale, l'intesa Istituzionale relativa al Contratto istituzionale di Sviluppo, CIS di cui la Provincia di Benevento è ente capofila. L'intesa è finalizzata alla redazione di proposte programmatiche e strategiche alla stesura definitiva del Recovery Fund e pro-

grammazione dei fondi europei 2021/2027.

“Ringrazio il sindaco di Telesse Terme per aver contribuito con questa iniziativa a fare un grandissimo passo in avanti per quanto riguarda l'iter della costruzione del CIS – ha dichiarato il presidente Di Maria -. L'obiettivo lo raggiungiamo solo se tutte le istituzioni, le associazioni e il territorio nella sua totalità lavorano insieme al fine di dare una visione strategica di sviluppo, in questo caso della Valle Telesina e poi, naturalmente, dell'intero Sannio”.

Presenti, oltre al presidente Di Maria: Giovanni Caporaso, sindaco di Telesse Terme, Francesco Rubano, sindaco di Puglianello, Clemente Di Cerbo, sindaco di Dugenta, Carmine Cacchillo, sindaco di Amorosi, Pasquale Viscusi, sindaco di Frasso Telesino, il dott. Fiorentino Boniello, commissario prefettizio del Comune di Castelvenere, il **Cap. Vitangelo D'Onofrio, delegato del commissario prefettizio del Comune di Solopaca.**

“Ringrazio personalmente e a nome degli altri colleghi sindaci il presidente Di Maria per aver individuato un percorso strategico di indiscutibile valore nell'individuazione dei fondi previsti dal Recovery Fund – ha commentato il sindaco di Telesse Terme, Giovanni Caporaso-. Questi accordi mettono in evidenza il peso che può avere il nostro territorio con una reale sinergia tra tutti gli attori in campo. Non si tratta di prove numeriche, sfide territoriali, meno che mai di zuffe politiche bensì di atti di lungimiranza strategica degli enti locali, rispetto alla grande opportunità offerta dal Recovery Fund e dalla programmazione dei fondi europei 2021/2027”.

Intanto l'accordo di programma per la definizione e l'attuazione di interventi di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile da realizzare attraverso una sapiente gestione dei fondi della programmazione europea 2021/2027 e delle risorse stanziati dal Recovery Fund, promosso dal Comune di Puglianello e presentato il 16 marzo scorso, al quale hanno partecipato 7 comuni sanniti, è in fase avanzata con l'approvazione da parte dei sindaci di un primo preliminare.

L' accordo, che promuove gli attori locali e prende in considerazione una vasta area geografica con caratteristiche omogenee, ha suscitato l'interesse di Comuni della provincia di Caserta contigui alla provincia sannita, come Castelcampagnano e Ruviano, i quali hanno richiesto formalmente di poter aderire.

"MONTAGNA DI SOLOPACA"

La tappa di oggi 13 giugno 2021 è stata straordinaria.

Una giravolta tra il mondo della natura, della storia, della bellezza e ricchezza del nostro territorio.

Con il nostro gruppo di associati Trekking Camposauro, ormai sempre più numeroso, abbiamo accarezzato con armonia e passione la terra di Solopaca.

Partenza Cantina Sociale, eccellenza del nostro paese.

Breve visita all'interno della cantina per ammirare i nostri adorati vini, ormai conosciuti ovunque.

Poi verso la montagna per scoprire le bellezze nascoste dei nostri luoghi tra storia e antiche tradizioni.

Una visita alla nostra amata chiesetta della Madonna del Roseto e infine un brindisi con degustazione di prodotti tipici a km 0 offerto a tutti noi da **Antonella Vegliante** in occasione del suo onomastico.

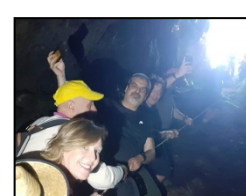
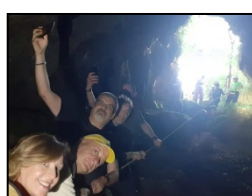
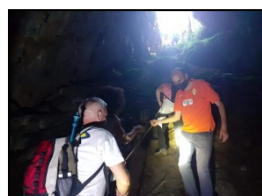
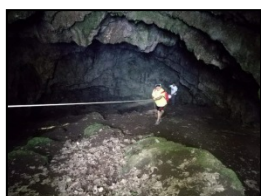
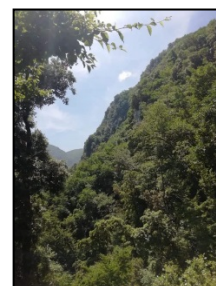
Ringrazio **Lucia e Geppino Fucci** per aver studiato nei dettagli il percorso di oggi.

Le aree interne dei nostri paesini nel Sannio non sono morte, hanno solo bisogno di essere valorizzate, curate, custodite ed amate. Sono angoli di ricchezza nascosti. Devono essere rispolverati, rivalutati.

In ogni posto vi è storia, in ogni angolo cultura.

Il futuro della nostra terra, dei nostri giovani dipende anche da ciò che noi sappiamo lasciare loro in eredità. La bellezza della vita dipende anche da noi...e da cosa sappiamo lasciare ai nostri figli.

La direzione **Trekking Camposauro** ringrazia tutti per la magnifica giornata trascorsa insieme e vi da appuntamento al prossimo evento in programma per scoprire nuove bellezze del nostro amato territorio.



CASTELVENERE

Si presenta il Progetto Camaiola

Il vitigno, che attende il decreto del Mipaaf per entrare nel Registro nazionale delle varietà di viti, sarà protagonista dell'iniziativa proposta da 7 aziende del territorio e che ha come partner il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', finanziata dal Gal Alto Tammaro nell'ambito del Psr Campania 2014 - 2020.

Il Sannio Consorzio Tutela Vini e l'Associazione Temporanea di Scopo (Ats) 'Indigena' insieme per presentare il 'Progetto Camaiola': appuntamento in programma per domani, giovedì 17 giugno, alle ore 18.30, nella cornice del Teatro comunale all'aperto del centro storico. Sarà l'occasione per illustrare ai vitivinicoltori e ai cittadini le attività che focalizzeranno l'attenzione sulle potenzialità di questa storica varietà del 'Vigneto Sannio'. L'intento è quello di

cogliere le opportunità messe in campo grazie alla Misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipato del PSR Campania 2014 - 2020, nell'ambito della quale ha ottenuto finanziamento il progetto 'Indigena' (Sottomisura 19.2 - Tipologia di intervento 19.2.1 'Strategia di Sviluppo Locale' - Misura 16.1 - Tipologia di intervento 16.1.1 'Sostegno per costituzione e funzionamento del GO del PEI in materia di produttività esostenibilità dell'agricoltura' - Azione 2 'Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione'). Sarà poi la volta della presentazione delle aziende protagoniste del progetto: Azienda agricola Ca'Stelle (soggetto capofila), Vitivinicola Anna Bosco, Azienda agricola Antica Masseria A' Canc'lera, Azienda agricola Scompiglio, La Vinicola del Sannio, La Vinicola del Titerno e Terre Di Leone.

da "IL SANNIO" del 17 giugno 2021

Castelvenere • Il progetto promosso da Sannio Consorzio Tutela Vini e Associazione Temporanea di Scopo Oggi si parla di Camaiola e della sua importanza

Il vitigno attende il decreto del Mipaaf per entrare nel Registro nazionale delle varietà di viti

C'è attesa per l'incontro di oggi per la presentazione del "Progetto Camaiola". L'appuntamento, organizzato dal Sannio Consorzio Tutela Vini e l'Associazione Temporanea di Scopo, è in programma per stasera alle ore 18.30, nella cornice del Teatro comunale all'aperto del centro storico.

Durante la prima parte spetterà a Libero Rillo, centrare il discorso sulla recente novità riguardante il vitigno Camaiola, a seguito del parere positivo espresso dal Comitato nazionale per la classificazione delle varietà di viti in merito al dossier elaborato dal Consorzio per la richiesta di iscrizione al Registro nazionale delle varietà di viti dello storico vitigno sannita. Si tratta di un risultato che appaga le diverse richieste avanzate dagli attori del territorio in merito al vitigno Camaiola, tra cui quella partita

dall'Associazione Imbottigliatori Castelvenere. Con il presidente Rillo si alterneranno i curatori dell'articolo e il corposo dossier, che illustreranno gli approfonditi studi sulle unicità storiche e agronomiche che hanno dato forza alla richiesta avanzata dal Consorzio. Al presidente Rillo toccherà anche illustrare i futuri impegni a cui sarà chiamato il Consorzio appena giungerà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di iscrizione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, facendo luce sul percorso da compiere prima di giungere ad un'etichetta con il nome Camaiola sulle bottiglie a denominazione di origine.

Nella seconda parte dell'incontro l'attenzione si sposterà sul progetto di cooperazione 'Indigena - Sannio Camaiola', che mira a rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti

del sistema della conoscenza e a promuovere la diffusione dell'innovazione nella filiera vitivinicola del territorio dell'Alto Tammaro e del Titerno, selezionando, tra i vitigni nativi dell'area, la Camaiola, adatto a una viticoltura intelligente e sostenibile, tutelando e valorizzando la biodiversità locale. Toccherà a Massimo Di Tocco (coordinatore del Gal Alto Tammaro) esporre le opportunità messe in campo grazie alla Misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipato del PSR Campania 2014 - 2020, nell'ambito della quale ha ottenuto finanziamento il progetto 'Indigena' (Sottomisura 19.2 - Tipologia di intervento 19.2.1 'Strategia di Sviluppo Locale' - Misura 16.1 - Tipologia di intervento 16.1.1 'Sostegno per costituzione e funzionamento del GO del PEI in materia di produttività esostenibilità dell'agricol-

tura' - Azione 2 'Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione'). Sarà poi la volta della presentazione delle aziende protagoniste del progetto: Azienda agricola Ca'Stelle (soggetto capofila), Vitivinicola Anna Bosco, Azienda agricola Antica Masseria A' Canc'lera, Azienda agricola Scompiglio, La Vinicola del Sannio, La Vinicola del Titerno e Terre Di Leone. A seguire saranno Nicola Matarazzo (direttore scientifico del progetto) e Riccardo Aversano (docente di Genetica agraria del Dipartimento di Agraria di Portici dell'Università degli Studi 'Federico II' di Napoli, partner dell'iniziativa) ad illustrare gli obiettivi della progettazione, che sarà incentrata sugli studi di caratterizzazione genetico - molecolare delle accessioni di Camaiola, sulla valutazione del potenziale enologico delle uve e sulla selezione di microrga-

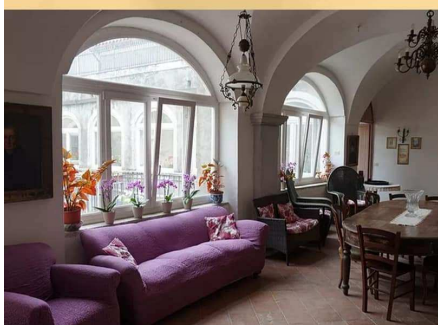
nismi meglio adattati al vitigno, sull'analisi dello scenario competitivo e sullo sviluppo di strategie di valorizzazione.

Sarà poi la volta della Regione Campania, con gli interventi di Giampaolo Parente (responsabile dell'Unità Operativa Dingenziale di Benevento) e Nicola Caputo (assessore all'Agricoltura della Giunta regionale). In chiusura, gli interventi del deputato sannita Pasquale Maglione e dell'onorevole Filippo Gallinella (presidente della Commissione Agricoltura alla Camera dei Deputati).

Maglione e Gallinella ricostruiranno l'iter percorso dalla richiesta avanzata dal Consorzio tra le strutture del MIPAAF, fino all'ok del Comitato nazionale per la classificazione delle varietà di viti espresso nella riunione dello scorso 13 maggio.

Palazzo Cusani

Dimora d'epoca - Casa vacanze



Contact us / Contatti

palazzocusanisolopaca@gmail.com

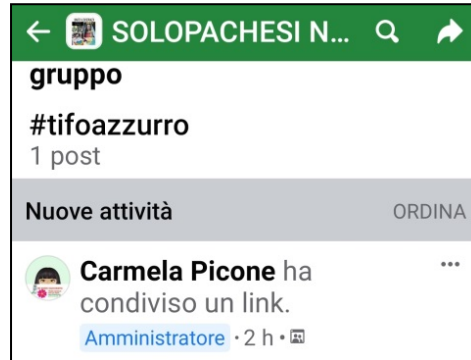


Via Roma 5, Solopaca (Bn) 82036 -
Italia



+39 338 3812065





Anna Malgieri

Non finirò mai di emozionarmi ascoltando la sua voce! È bella lei quanto meraviglioso è il suono di ogni nota che intona.

SOLOPACHESI NEL MONDO è onorato di presentarvi le Meraviglie del nostro paese. Risorse che valorizzano, che purtroppo restano nel silenzio e invece non è giusto! Voglio valorizzarla la nostra Ricchezza!

Arturo Armellino, Carmela Cusano, Giovanni D'Onofrio, la nostra Anna

Sono solo alcuni che in due secondi mi saltano in mente, ma sono veramente tanti i nostri rappresentanti artistici. Quanti buoni raccolti ci dona la Nostra Terra e non ce ne rendiamo conto! Chiedo scusa per averne menzionati pochissimi di voi, ma siete tante perle rare...tutti!

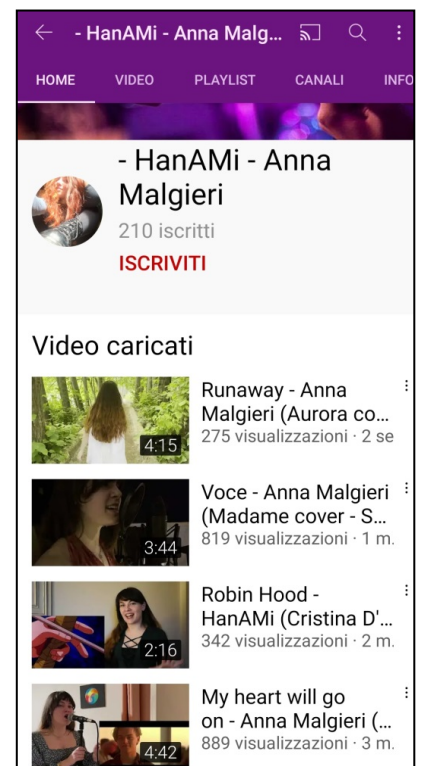
Congratulazioni Anna, sei fantastica.

Complimenti ai tuoi genitori, hanno creato un capolavoro ❤️

P.S. CONDIVIDETE TUTTI E METTETE TANTI MI PIACE, FACCIAMO CONOSCERE LA NOSTRA ANNA AL MONDO 😊



YOUTUBE.COM
Runaway - Anna Malgieri (Aurora cover)



<https://m.youtube.com/channel/UCX6gFm9Z9oou0iKuvsl9lFg>

SOLOPACHESI NEL MONDO

Carmela Picone · 1 h · 📷

Il nostro Maestro, dirige "La prima di Traviata" a Pistoia. Grande Onore. Orgogliosi noi **SOLOPACHESI NEL MONDO**. Grazie **Arturo Armellino** ❤️

Arturo Armellino
2 g · 📷

«Sono particolarmente onorato e felice di poter dirigere la prima di Traviata nella meravigliosa Pistoia. Pur vivendo un momento difficile, sono sicuro che riusciremo a proporre un programma di straordinaria qualità e di attività promozionali tese ad avvicinare il pubblico giovane a questa nobile arte del bel canto».



SIRE **PERCORSI** **alfalab**

ENOTECA COMUNALE CASTELVENERE ORE 11:00

PROGETTO SIRE BANDO 3 "PROMUOVENDO E FORMAZIONE CULTURALE" CORTO, CORTO E MANCIATO

PRESENTAZIONE DEL CORTOMETRAGGIO "FORTI RADICI"

5 giugno 2021

Attori:
Gabriele Amore
Alessandra Suoppa
Martino Mennillo
Cesara Volpe
Mario De Lucia
Lucia Meroia
Antonio Castellitto
Dumitru Di Caprio
Gabriele Faschini
Di Cerbo Chiara
Raffaello Martino
Fabrizio Panza
Michela Morone
Mario Pia Mazza
Melania Ferrucci
Ilaria Fischetti
Anna D'Avino
Federica Senzani

Ringraziamenti:
Registi: Donatella Laffredo e Michela Pietrucci
Docenti tutor: prof. Patrizia Conti e Massimo D'Oni
Strutture ospitanti:
Grand Hotel Minieri Terme di Alfedo Minieri
Messeria Venetti di Nicola Venditti
Il rifugio del Duca di Adele D'Onofrio



ITALY V.S. WALES

Vieni a tifare Italia con noi!
Domenica 20 giugno - ore 18:00
#tifareitalia al Palazzo Ducale

DOMENICHE VERDI
20 GIUGNO

RADUNO
Ore 9:00 Palazzo Ducale
(Trasferimento in auto a Camposauro)

PARTENZA
Ore 10:00 Camposauro
(Piano D'Andrea)

PERCORSO
Piano D'Andrea-Campo-Serre del Campo-Sette Serre-Tuoro Felasco-Campagnano-Piano D'Andrea
durata: 6 ore (soste escluse)
Dislivello: 300 m
Difficoltà: escursionista

PRANZO A SACCO
(a cura dei partecipanti)

GRADITA LA PRENOTAZIONE

PER INFORMAZIONI CONTATTACI
Pro loco Solopaca - SongSolopaca
+39 328 9014679 - +3497388548

Vita da Cani lo dice chi non è ancora stato alla Baita!

LA BAITA HOTEL

Prenota ora le vacanze per il tuo amico a 4 zampe!

+39 335 802 4129

Contatto: Renzo Cristini SOLOPACA (BN)



**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE
TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA
NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UISP DAL TITOLO:
"RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"**



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: [http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf](http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf)

PRIMI PIATTI

Tagliarielli e ciceri di Concetta Mezza

500 gr. di tagliatelle, 300 gr. di ceci, uno spicchio d'aglio, olio di oliva, sale, origano.

Cucinare i ceci in abbondante acqua, dopo averli lasciati a bagno tutta la notte. In una pentola, a parte, far rosolare uno spicchio d'aglio in olio di oliva, aggiungere qualche filetto di pomodoro, il sale, l'origano e i ceci. Cucinare le tagliatelle e scolarle al dente. Unire le tagliatelle ai ceci e lasciar insaporire sul fuoco per qualche minuto, prima di servire.

SECONDI PIATTI O RUSTICI

Cardilli e fasuli di Angela Gannotti

300 grammi di fagioli lessati, verdure nostrane (cardilli), olio di oliva, aglio.

In una padella far dorare nell'olio di oliva qualche spicchio d'aglio, le verdure lessate e i fagioli. Lasciare insaporire e servire con un filo d'olio d'oliva.

DOLCI/LIQUORI

Mele al forno di Carmela Perretti

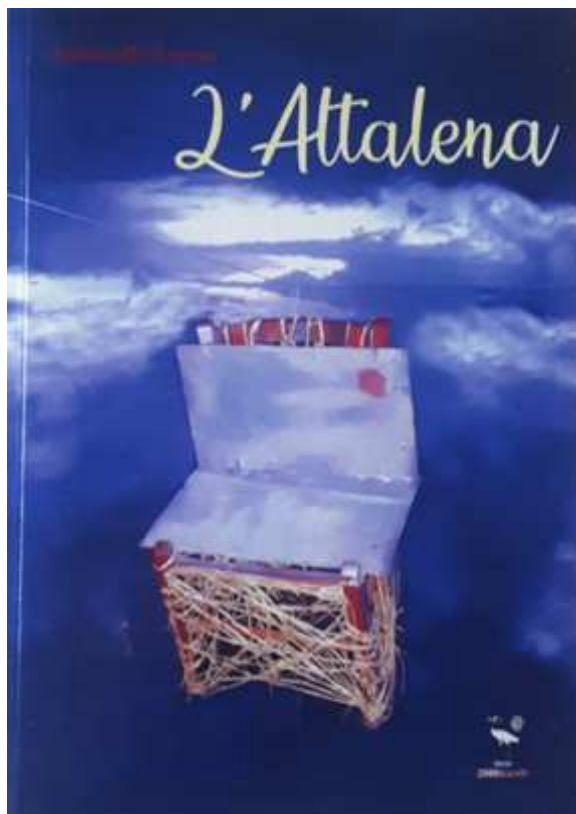
4 grosse mele, zucchero e burro.

Lavare le mele senza togliere le bucce, tagliare il torsolo e svuotarle senza arrivare in fondo, il quale verrà riempito con zucchero e burro. Disporre le mele in una teglia e infornare. Sono ottime tiepide.

In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO"**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle "tipiche ricette Solopachesi" che possono essere seguite al Link che segue:

<https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>





Un'attalena. Questa è l'immagine di una vita in bilico tra la gioia e la disperazione, tra minuti che sembrano ore di interminabili preoccupazioni e sofferenze, a ore che sembrano volare via come brevi minuti di indimenticabile felicità e spumante. Così, tra questi due estremi, scorre la vita di una giovane donna: bella, intelligente, talentuosa; una laurea magistrale in lettere antiche, un'attalena pronta a donarsi e a sperimentare la vita in ogni suo aspetto. Eppure, quell'attalena la rende fragile, le fa guardare gli altri con gli occhi della sua anima abbandonata, si rammarica: "...Guardavo le altre ragazze. Tutte stavano meglio di me...". La lotta nella ricerca di un equilibrio, di un modo per fermare quell'attalena di cui, in fin dei conti, la protagonista stessa avverte, con inquietudine, la pericolosità e l'origine. Questo libro è il viaggio nel cuore di una donna, il vedere con i suoi occhi le persone, gli eventi che le passano a fianco e dentro nel corso dei suoi anni: gli incontri, i discorsi, gli eventi che lasciano tracce profonde sono descritti con delicatezza di particolari e rendono il lettore sempre più coinvolto nella vita della protagonista, il cui percorso di vita, sintetizzato in poche, penetranti pagine, svela come da ogni situazione, anche la più difficile, possa nascere la speranza e la forza di amare.



Antonello Leone nasce a Piedimonte Matese (CE) il 06-03-80. Si laurea in Lettere Classiche presso l'Università Federico II di Napoli. Amante dell'arte in tutte le sue forme, si dedica alla musica, alla danza, al teatro, alla pittura e a creazioni di stampo artigianale usando materiali quali stoffe e lane. È socio fondatore della Cooperativa Carabina e conduttore di laboratori di ortoterapia presso la CTR "Aquilone" a Cassa Allegria "Villa Carolina" di Salsopica.



€ 15,00



<https://www.mondadoristore.it> > eai...

La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - eBook - Mondadori Store

11 mag 2021 — Acquista online
La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato:
Ebook su Mondadori Store.



<https://www.mondadoristore.it> > eai...

La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - Mondadori Store

La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - StreetLib - IBS

La poesia delle parole semplici

Carmela Picone

pubblicato da StreetLib

Prezzo online:

22,79 € ~~23,99 €~~ **-5 %**
o 3 rate da **€7.60** senza interessi.

♥ **scalapay** Ⓢ

Disponibile in 8-10 giorni. ⓘ

46 punti carta PAYBACK



Leggi un estratto



Pino Cutillo
45 m •

Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende l'estate targata Piscine Parco Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti che l'ingresso sarà regolamentato dalle norme COVID in atto con prenotazione obbligatoria tramite msg o al numero di telefono 3283626436.



ALL'INTERNO: L'ANALISI DEL "GRILLO PARLANTE"



(estratto) ... Svegliatevi! Abbiate il coraggio di Cambiare con la Comprensione che per poterlo fare, bisogna partire da un punto e a capo! Mettete in cantiere dei muratori che sappiano costruire una casa, con mattoni poggiati su fondamenta, che resistano e non sulla sabbia delle vacanze estive, giusto per apparire abbronzati in minoranza! Scuotetele quelle teste e fate partire le menti! (estratto) —> pag.13

ALL'INTERNO: L'ANALISI DEL "BRIGANTE Antonio DI SANTO"

(estratto) ...Nun so "memor" e manco nu 'rillo parlante ma songo nu famoso brigante!... pe Solopaca tengo a giusta soluzione, a patto che so i u capo i l'amministrazione!" Voglio presendà puro i a lista mia, ma avero, no a pazzia.... (estratto) —> pag.14

IL FOCUS DE "IL CONFRONTO" SULL'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE POLITICO-ELETTORALE A SOLOPACA

A partire dal mese di Maggio 2021, di fatto, si è dato inizio alle "grandi manovre" politico-elettorali per l'avvicinamento al rinnovo della Consiliatura Comunale 2021-2026.

Le mosse delle parti che si accingono ad affrontare l'imminente campagna elettorale in vista delle elezioni del prossimo ottobre, sono entrate nel vivo a suon di atti consiliari, comunicati stampa, interviste e dichiarazioni sulle testate di informazioni, atti politici di singoli consiglieri comunali nonché della solita *"attività collaterale"* (che, storicamente, Solopaca non si è mai fatta mancare) ad opera dei vari supporters sui social e sul web, talvolta (anzi, molto spesso) anonima che si spera non trascenda mai il limite (sempre molto labile) della sana e goliardica satira politica.

Pertanto, il Comitato di Redazione de "IL CONFRONTO", anche con questo numero e sino alle elezioni, in aderenza alle finalità dichiarate sin dalla nascita (quasi 10 anni fa) di questo periodico, ovvero quelle di voler essere un *-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-* intende riportare (sempre nei limiti di tutto ciò che oggettivamente si possa pubblicare in ossequio ai basilari principi della decenza, correttezza e legalità) tutto quanto emergerà dalle varie fonti sul tema e che , si spera, sarà segnalato anche dai lettori alla Redazione.

Con cio' ribadendo, qualora fosse necessario, la assoluta neutralità di questo periodico, al di là delle legittime e personali scelte di campo di chi contribuisce alla redazione di questo nostro modesto foglio informativo locale.

Alla luce di quanto sopra, si cercherà di riportare, in ordine cronologico, tutte le notizie stampa, i Volantini nonché i contributi sul tema così come rilevati o segnalati dal web o dai social citando, ove possibile, le fonti. A parere del Comitato di Redazione, per la precisazione di cui sopra, sarà valutata di volta in volta l'opportunità della pubblicazione delle numerose *"foto-vignette"*, pure pervenute a questa Redazione e che circolano su numerose chat e social, proprio in aderenza ai citati criteri di decenza e correttezza.

Con la speranza e l'auspicio che un vero e sano contributo, **"Alto e Civico"** ad una campagna elettorale da parte di tutti i *"Cittadini Solopachesi"* possa palesarsi sempre di più in forme e modi consapevoli, magari non anonime, e sempre nel rispetto della dignità e correttezza tra Cittadini per il primario e superiore interesse della crescita (in tutti i sensi) della nostra Comunità.

La Redazione

Palazzo Cusani
Dimora d'epoca - Casa vacanze



Contact us / Contatti
palazzocusanisolopaca@gmail.com



Via Roma 5, Solopaca (Bn) 82036 - Italia



+39 338 3812065





RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

- pervenuto via e-mail da *"Il Grillo Parlante"* il 15 giugno 2021

" La conoscenza, il sapere, la lealtà, la verità.

Conoscere e sapere lealmente le verità dovrebbe essere un diritto.

Un diritto, che molte volte viene celato e sopraffatto dalla paura di essere attaccati."



Sono la Coscienza del popolo, della gente che non si espone per timore, ma, che segretamente parla.

Sono la voce di coloro, che hanno spessore intellettuale e che sono stanchi.

Sono la voce di coloro, che sono meno eloquenti ma più semplici e trasparenti e sono stanchi.

Sono la voce di chi, ogni giorno fra i portoni dei vicoletti, fra i ciottoli spostati da calci di amarezza, urlano a bassa voce la rabbia di dover assistere alla presenza obbligata di programmazioni che "danno assuefazione".

Anche dalle mura delle case si sente il grido dell'animo paesano, un BASTA mascherato, per la paura dei ricatti.

A pioggia, si risponde con dei "Si" che non saranno tali alle strette, quando la mano di chi vota farà annullare spontaneamente la preferenza, come sola libertà di scelta privata.

Perché allora arrivare a tutto questo? Svegliatevi! Abbiate il coraggio di Cambiare con la Comprensione che per poterlo fare, bisogna partire da un punto e a capo!

Mettete in cantiere dei muratori che sappiano costruire una casa, con mattoni poggiati su fondamenta, che resistano e non sulla sabbia delle vacanze estive, giusto per apparire abbronzati in minoranza!

Scuotetele quelle teste e fate partire le menti!

La coscienza, vedrete, vi farà aprire gli occhi, avrete così un diverso modo di vedere le cose! Avrete la forza di iniziare ad essere voi stessi, a proclamare il bisogno di essere diversi, più veri e meno burattini.

E come Pinocchio, impegnatevi a diventare persone vere, Staccate quei fili e camminate con le vostre gambe...

Il Grillo parlante





“Nu buono candidato”

Nun so “**memor**” e manco nu **’rillo parlante**
ma songo nu famoso **brigante!**

Pe secoli ve siti divertiti a cuntà a storia mia,
Puro Don Baldassarre me scrivo na poesia!

Ma a storia mia nun abbia e nun fenisce,
esisto a sempe, a quanno Solopaca nasce.

I tutti i solopachisi sò u spirito, a coscienza,
ogni tanto ne vavo nzuonno e caccio a scienza.

Ai tempi du Duca me chiamavano Ntonio ‘e Santo,
e cu i scuppettate dettava legge mmiez a via e dindo a l’anto.

Mo i cose anno cagnate,
nun se useno chiu i scuppettate:

ognuno dice a soia, se parla senza scuorno,
ma addo cantano tanta jalli nun fa mai juorno.

E nfatti stamo chini i comizianti
Tutti positivi e dialoganti

Ognuno è certo: “pe Solopaca tengo a giusta soluzione,
a patto che so i u capo i l’amministrazione!”

Tutti preoccupati all’improvviso
I come u paese sta miso

Promettono mari, monti e fiumi
ma nun sanno arrivà abbascio i Ruttuni.

Scusati si ve parlo cu sta lingua dialettale,
nun tengo i scole aute, nun leggo u giornale

ma na cosa a voglio fa lo stesso,
visto ca nun so l’urdimo fesso:

Voglio presendà puro ì a lista mia,
ma avero, no a pazzia:

a dindo nun ce metto gente arrecota mmiezo a via:
Don Bartolomeo, Don Cristoforo e Don Antonio
Maria!

Pe arrepiglià stu paese s adda parte dai capisaldi:
candidato i a Sinico, cu tutti i Ceva Grimaldi!

E nun è ca a Sinico a sulo m aggio proposto.
aggio nderpellato i Duchi, ca accusi anno rispo-
sto:

“Don Bartolomè... ma facitilo vui!”
“aggio fatto u Duca 20 anni... FUI!”

“Sicuramente u meglio siti vui, Don Antonio Ma-
ria..”
“Ntonio E Santo, attaccate e scarpi e fui pà via!”

Nzomma, pe nun a purtà a luongo, ascivo Don
Marcello:
“Ntonio ‘e Santo, sulo tu te può apparà, mmiezo a
stu burdello”!

Fu chiamato il notar D’Amore, che subito facivo
l’istrumento:
Na firma peduno i Duchi, pe me firmavo u Notaio
al momento.

Sulo accusi putimo salvà a sorte du paese
nuostro:
nu poco i feudalesimo frisco e tuosto!



CANDIDATO SINDACO:
CANDIDATI CONSIGLIERI:

ANTONIO DI SANTO

Don Antonio Maria Ceva Grimaldi
Don Cristoforo Ceva Grimaldi
Don Giovannantonio Ceva Grimaldi
Don Bartolomeo Ceva Grimaldi
Don Marcello Ceva Grimaldi
Don Filippo Ceva Grimaldi
Don Angelo Ceva Grimaldi
Don Giovanbattista Ceva Grimaldi

n.b." I Ceva Grimaldi governarono la cittadina per due secoli con il terrore eseguendo perquisizioni e carcerazioni arbitrarie, corrompendo i magistrati comunali ed eseguendo torture e pene corporali. Nel 1662 il duca Antonio Ceva Grimaldi allarmò la cittadina per aver perso il suo anello di smeraldo.

Un certo Pompeo Petrucci, mercante proveniente da un paese vicino, trovò l'anello e lo consegnò al duca ma questi invece di ringraziarlo ordinò che gli si dessero "mille mazzate a carne ignuda".

La nota di cui sopra è essenziale per riportarci alla realtà: si ride e si scherza, ma è bene dire che l'epoca feudale non fu una passeggiata, il Duca disponeva dei nostri antenati come fossero cose, e non persone. Si moriva molto giovani, e non si era liberi praticamente di fare nulla.

Ma la provocazione di **"Antonio Di Santo Sindaco"** vuole essere una stigmatizzazione dei tempi nostri, dove ormai al centro non c'è più il paese e le sue problematiche, ma solo e soltanto l'ego e l'ambizione di natura personale.

In effetti a pensarci bene siamo tornati un po' a quell'epoca, oggi c'è la concezione del Duca-Sindaco, la parabola dell'uomo solo al comando che arriva, si mette l'elmetto in testa e risolve tutti i problemi (*in effetti lo stereotipo è una via di mezzo tra personaggio feudale e personaggio della Marvel*).



E se nel racconto i Duchi, quelli veri, sono assolutamente contrari a ricoprire la carica di Sindaco (*affidata al loro sgherro-brigante Antonio Di Santo*), ritenuta poco prestigiosa, oggi chi si avvicina alla politica lo fa solo e soltanto per autocandidarsi al ruolo di primo cittadino.

Non esiste il Consiglio Comunale, non esiste la Giunta, non esistono le associazioni... in pratica non esistono i pilastri della nostra pur imperfetta democrazia, per non parlare della capacità di sintesi... ecco, **fare sintesi**: questa è la principale qualità che si è sempre cercata nelle figure-guida dei raggruppamenti politici (Sindaci, Presidenti ecc.) ed evidentemente questa parola, in un'epoca di segregazione culturale e di isolamento sociale, ha perso il suo significato.

Non si agisce più seguendo il filo di un lavoro, si tira a campare giorno per giorno basandoci su reazioni emotive, di pancia.

Questo o quel commento su Facebook, la vignetta di whatsapp, la foto su Instagram... la novità di oggi è già roba vecchia stasera, la continua ricerca di novità per sopperire alla troppo veloce digestione di fatti e persone ci ha inculcato la convinzione (fasulla) che oggi è meglio di ieri, domani sarà meglio di oggi, il giovane è meglio dell'anziano, il nuovo meglio del vecchio.

Tutte considerazioni non dettate dall'evolversi delle cose, piuttosto dal loro involversi: immaginiamo una realtà diversa (ipotetica e aleatoria) perché non abbiamo voglia di lavorare con quello che c'è. Questo è il vero problema: **lavorare su ciò che abbiamo**.

A nessuno interessa, o interessa a pochissimi costruire qualcosa di concreto partendo dalle ricchezze che la nostra Solopaca ancora custodisce senza stare mesi a discutere su chi debba essere il capolista, anzi facendo come se non ci fosse, magari immaginando che il capolista non esista affatto, che non esista il passato ed è puro esercizio di dialettica stare a promettere innumerevoli futuri inesistenti.

Marco Aurelio, un Imperatore Romano molto saggio, costruì un futuro promettente per il suo Impero non speculando sul futuro, ma partendo da un assunto molto sintetico:

“...E ricordati che non ci è dato da vivere se non il presente, il resto è vita passata o che deve ancora venire, e quindi incerta e imprevedibile.”

Ad ogni appuntamento elettorale non manca chi critica la mancanza di progetti/programmi seri e credibili, e questa critica non è priva di fondamento: solo che piacerebbe sentirla non pochi mesi prima del voto, ma magari qualche anno prima!

Bisogna essere coerenti anche nella critica: così come si stigmatizza l'opportunismo di certe puntate “notturne” dal Notaio quando ormai si è giunti a naturale scadenza della legislatura, allo stesso modo bisogna dire che anche chi lamenta la mancanza di progetti di solida costruzione parla del passato senza offrire soluzioni.

Bisogna tornare a focalizzare il presente, i programmi politici si costruiscono giorno per giorno. Non è un caso che vi sia difficoltà a reperire candidati, in un contesto di improvvisazione.

Di chi vuole candidarsi quest'anno, pur in un contesto difficile, incattivito e depauperato di valori, pur con le riserve sopra espresse, va comunque apprezzata la volontà di mettersi in discussione di fronte all'elettorato: a dispetto di tutte le discussioni “da marciapiede” che vogliamo fare chi decide sono gli elettori, ed è il loro insindacabile giudizio a stabilire se una scelta è giusta o no.

Bisogna ripartire da zero, alla mancanza di progetti collettivi bisogna opporre la presenza, l'impegno delle persone, a cominciare dalla valorizzazione del ruolo e della validità del Consiglio Comunale, organo troppo spesso trascurato.

Il Consiglio Comunale ed i suoi consiglieri devono tornare a stare al centro della vita della comunità. Meno Sindaci e più Consiglieri, fare il Consigliere Comunale deve tornare ad essere un onore, un dovere civico. Consiglieri veri, capaci ed onesti per portare idee e contenuti nell'assise cittadina, e avvicinare alla politica nuove persone.

Antonio Di Santo

....e come sempre accade, tra tanta incertezza sul futuro amministrativo di Solopaca, c'è chi si affida ai Maghi per prevedere il Futuro attraverso la solita "palla di cristallo".

Alla domanda :

“ Mago di “Rottaruotoli”, ma tu cosa vedi ? ”

...ecco le provvisorie quanto enigmatiche risposte...



La redazione de “IL CONFRONTO”, continuerà ad interpellare il “Mago di Rottaruotoli” aggiornando i propri lettori nei prossimi numeri



A richiesta dei clienti, Gusto e Passione fa arrivare a casa vostra i vari prodotti. Basta telefonare e ordinare per ricevere sulle vostre tavole la nostra tradizione Solopachese.

Gusto & Passione
di Teresa Colella e Renato Tanallo

PANE E PRODOTTI DA FORNO
ROSTICCERIA - PIZZA AL TAGLIO
POLLO allo SPiedo - PORCINETTA
RIMI - SECONDI e CONTORNI da ASPORTO
SERVIZIO CATERING PER CERIMONIE
POLICI ARTIGIANALI

Corso Cusani 226
SOLOPACA (BN)
Tel. 339 3694443



Esiste un luogo a Solopaca dove mangiare una pizza diventa un evento straordinario!
La bontà, la freschezza dei prodotti, l'eccitazione al palato nel gustare gli ingredienti ben assortiti...ma non solo!
L'accoglienza del personale, l'ambiente che sa dare valore, La sinergia!

Tutto questo è...

TRIOPE

Eden, il giardino del piacere e delle delizie, il Paradiso di Adamo ed Eva...questo nei racconti Biblici. A Solopaca non è un racconto, il piacere delle delizie è tutto da vivere e da gustare.
Ristorante Pizzeria

EDEN
A Solopaca!

RISTORANTE PIZZERIA EDEN
Pizzeria
Ristorante
Cucina
Bar
Caffetteria
Dolceria
Gelateria
Pasticceria
Fioritura

Corso Cusani 141, 82038 Solopaca (BN)
475 persone di cui coperti
Tel. 0824 977500
info@edenrestaurant.it
www.edenrestaurant.it
info@edenrestaurant.it

A soli 4.00€

RISTORANTE PIZZERIA EDEN
TAVOLAZIONE CON VERBA A SOSTA
E CON
PASTICCINO DI TRALLATA

Dall'alba il profumo del pane caldo, la colazione con il famoso saccottino al cioccolato, il profumo di buono!
Perché si sa, il pane da RoMi Profuma di buono!
...e non solo il pane...

RoMi
dal 1979

panetteria - Rosticceria - Caffetteria

Corso Cusani Solopaca (BN)

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**– 25 maggio 2021–



Alessandro Tanzillo
25 Mag • 🌐

Quando la politica a Solopaca si faceva in modo diverso. !
Nella foto si riconoscono:
Linuccio "gambalunga".
Carminuccio- Toteppe- Peppino
Leone- Martino "Ticcone"-
Salvatore Forgione "Zi Tore"-
Alberto Falzarano- Pasquale
Tancredi- Giovanni Sellaroli "
bambino"- Tommaso Abbamondi-
Peppino Sellaroli " pallino"- Luigi
Salomone jr.- Lucio Minauro e
tanti altri per strada a manifestare
per la pensione.



Pino Cutillo
45 m • 🌐

Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende l'estate targata Piscine Parco Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti che l'ingresso sarà regolamentato dalle norme COVID in atto con prenotazione obbligatoria tramite msg o al numero di telefono 3283626436.



dalla pagina FB di **Antonella Leone** -05 giugno 2021 dalla pagina FB di **Adele D'Onofrio** -06 giugno 2021



**CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME
TRATTE DALLA PAGINA FB**

“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività’ ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “Il Confronto” intende tributare la massima visibilità’ ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità’.



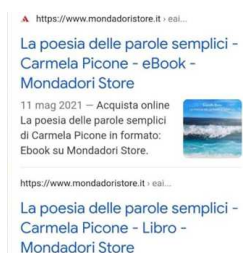
**La poesia delle parole
semplici**

9 Mag •

I colori possono unirsi, mischiarsi,
sulla stessa tavolozza ma non si
possono mai unire i colori del cielo
con quelli della terra!

Agli occhi di un bambino il prato
non può crescere fra le nuvole e la
pioggia non può sgorgare dalla
terra.

C.Picone



“IL CONFRONTO”

Anno IX -Numero 46- giugno 2021

Edito dal Circolo del

CESD onlus di Solopaca

Via Procusi 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

Redazioni de: “Il Confronto” Il Sannio-
Fremondoweb - Arci-Uisp Solopaca -
Comunità Emmanuel Onlus- Samnium
Symphony;

Pagina FB / ed altro:

**La poesia delle parole semplici- Solopac-
chesi nel Mondo- Paesaggi Sannio -
Achille Abbamondi- Carmela Picone -
Adele D'Onofrio- Rosaria Vegliante - Il
Grillo Parlante - Il Brigante Antonio Di
Santo - Antonio Iadonisi- Alessandro
Tanzillo - Pro Loco Solopaca- Filippo
Iannotti- Antonella Leone- “Il Mago di
Rottaruotoli” - Associazione La Dormien-
te Trekkig Camposauro- Piscina
“Angelina” di Pino Cuttillo;**

**“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo
gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono
alcun compenso” Stampa:**

CICLOSTILATO IN PROPRIO

**“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornali-
stica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non
può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della
legge n. 62 del 7.03.2001.”**

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT
nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure
sulla **pagina FB: “IL CONFRONTO”**
Distribuzione gratuita

